

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI TRESIGNANA

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2023

NORMATIVA E CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'art.30 del D.Lgs. 201/2022 recita: *“I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, **((secondo periodo, e))** all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.*

La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto”.

Pertanto, a partire dal 31/12/2023, tutti gli enti rientranti nel perimetro descritto dal primo comma dell'art.30 sono tenuti a redigere una ricognizione circa la situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, ed occorre precisare cosa si intende per tale tipologia di servizi. In soccorso ci viene l'art.2, comma 1 lettera c) del D.Lgs., che recita *“sono servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica», i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”.*

A tal proposito appare utile precisare, ai fini di una corretta individuazione dei servizi oggetto di tale ricognizione, cosa si intende per *“servizio pubblico”* e, nello specifico, quando si qualifica

come “a rilevanza economica”. In soccorso a tale analisi vengono la sentenza n.858, sez.V del Consiglio di Stato, del 28/01/2021 e, sempre dalla medesima sezione, la sentenza n.5915 del 18/08/2021. Si tratta di due pronunciamenti aventi ad oggetto la gestione degli impianti sportivi; la prima sentenza, più generale, aiuta ad inquadrare correttamente i due concetti (servizio pubblico; rilevanza economica) mentre la seconda, più specifica, delinea i tratti peculiari relativi alla “redditività” di un servizio pubblico, con focus specifico sulla gestione degli impianti sportivi.

In sintesi per “servizio pubblico” il C.d.S. specifica che sia “*da intendersi quale attività di produzione di beni e servizi che si distinguono dalle comuni attività economiche, in quanto perseguono una finalità di interesse generale che ne giustifica l’assoggettamento ad un regime giuridico differenziato (di regola, in presenza di caratteristiche situazione di c.d. fallimento del mercato)*”; elementi costitutivi di un servizio così inteso sono:

- a) *Natura propriamente erogativo-prestazionale* dell’attività esercitata;
- b) Operatività, su un piano infrastrutturale, di un *momento organizzativo stabile*, con un **controllo pubblico** preordinato a garantire ed assicurare un livello minimo di erogazione;
- c) La *destinazione dell’attività ad una generalità di cittadini*, rendendo il servizio a tutti coloro che, avendone i requisiti, ne facciano richiesta.

Una volta qualificato il servizio come “pubblico”, occorre effettuare un secondo livello di analisi, ovvero discriminare quelli CON rilevanza economica da quelli privi. Anche in questo caso il C.d.S. precisa che l’elemento cardine della distinzione tra i due diventa la “redditività”, anche se solo **potenziale**, nell’attività continuativa di erogazione del servizio. Per “redditività potenziale” va intesa la **possibilità** di coprire i costi attraverso il conseguimento di un corrispettivo economico nel mercato, se non addirittura la possibilità potenziale di generare utili, sebbene il focus principale non vada inteso come quello di produrre reddito ma di coprire integralmente il costo di un servizio. D’altro canto si va ad intendere un servizio “**non a rilevanza economica**” quando sia intrinsecamente “non remunerativo”, non in grado di autosostenere quantomeno i costi di gestione se non a fronte di interventi finanziari da parte dell’ente pubblico, o comunque di un supporto esterno atto a garantirne non solo la convenienza per l’utenza, ma la sua stessa esistenza. In ultimo, facendo riferimento alla gestione di un impianto sportivo, viene precisato che l’analisi non possa essere generica ma

vada valutata caso per caso, nel senso che la redditività “*deve essere apprezzata con riferimento alla soluzione organizzativa prescelta dall’ente locale per soddisfare gli interessi della collettività, alle specifiche modalità della gestione, ai relativi costi ed oneri di manutenzione, alla struttura tariffaria (libera o imposta) per l’utenza, alla disciplina delle quote sociali, alla praticabilità di attività accessorie, ecc.*”.

Alla luce di quanto specificato si deduce che l’analisi di ogni singolo servizio vada effettuata peculiarmente, al fine di qualificarlo anzitutto come “*pubblico*” e, una volta identificato come tale, comprendere se sia da intendersi come “a rilevanza economica” o meno. Conseguentemente la prima attività da compiere, ai fini di tale ricognizione, è l’individuazione di un “perimetro di monitoraggio”, individuando specificamente per il Comune di Tresignana quali siano, al 31/12/2022, i servizi da includere e da analizzare nello specifico.

Relativamente agli atti ed indicatori previsti dagli articoli 7, 8 e 9 del D.Lgs. 201/2022, giova ricordare che è stato emanato un *Decreto Direttoriale* della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), con n.639 del 31/08/2023, il quale consta di due allegati contenenti le linee guida necessarie alla redazione del Piano Economico Finanziario (PEF) in sede di affidamento, ed uno schema di supporto all’individuazione degli indicatori di qualità per predisporre la presente relazione.

In questa prima fase il MIMIT ha individuato indicatori specifici per alcuni singoli servizi (sempre che vengano qualificati, dall’ente, come “a rilevanza economica”, come precisato in precedenza):

- *Impianti sportivi*
- *Parcheggi*
- *Servizi cimiteriali (compresi servizi funebri)*
- *Luci votive*
- *Trasporto scolastico*

Appare opportuno, infine, ricordare che l’A.N.C.I., sulla base di documentazione pubblicata sia in formato scritto che audio/video, esorta gli enti a non limitare l’analisi ai soli servizi per i quali siano già stati forniti indicatori specifici, ma a valutare la ricognizione di tutti i servizi

“esternalizzati” (sotto qualsiasi forma amministrativa) che siano qualificabili come **servizi pubblici e a rilevanza economica**.

Pertanto, sulla base di quanto precisato, si riassumono gli elementi che si andranno ad analizzare singolarmente per ogni specifico servizio, tenendo conto di indicatori quantitativi e qualitativi, anche sulla base delle indicazioni del MIMIT appena ricordate, specificando:

- Tipo di servizio (caratteristiche, finalità, bisogni pubblici che si intendono soddisfare);
- Forma di gestione adottata (affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica, affidamento a società mista, affidamento *in house*);
- Durata dell'affidamento, specificando le ragioni di eventuali affidamenti a società *in house* superiore a 5 anni, in quanto occorre giustificare tale lasso temporale con una remunerazione dell'investimento effettuato;
- Elementi che rappresentino la **convenienza economica** e la **sostenibilità finanziaria** del progetto, compresa l'effettiva capacità di gestione del servizio di creare valore nel corso del tempo e generare flussi di cassa tali da garantire il rimborso degli investimenti sostenuti;
- In caso di affidamenti *in house*, i **benefici per la collettività** con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi per servizi per gli utenti, ed agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità.

Relativamente agli aspetti “economici”, legati ai risultati dell'affidataria in merito anche allo specifico servizio, ed agli aspetti “patrimoniali”, connessi alla remunerazione del capitale investito ed alla sostenibilità dei debiti contratti, il focus verterà su:

- *Determinazione dei ricavi*: viene qui analizzata la composizione, nel confronto anche su più esercizi, dei ricavi registrati nella gestione del servizio, distinguendoli quanto più possibile per natura, ovvero:
 - o Ricavi da tariffe ricevute direttamente dall'utenza, cercando di dimostrarne la capacità di mantenere l'equilibrio economico finanziario degli investimenti effettuati e della gestione del servizio;

- Eventuali contributi riconosciuti al gestore al fine di remunerare tariffe agevolate per specifiche categorie di utenti (disagio economico, sociale, diversamente abili ecc.);
 - Trasferimenti/contributi derivanti da altre Pubbliche Amministrazioni;
 - Altri ricavi, specificandone provenienza ed entità.
- *Determinazione dei costi:* come per i ricavi occorre effettuare un'analisi dettagliata dei costi proiettandoli, ove possibile, anche negli esercizi ancora rientranti nell'affidamento del servizio. Le voci di costo possibilmente da distinguere ed analizzare sono:
- *Materie prime e di consumo;*
 - *Servizi;*
 - *Personale;*
 - *Ammortamenti;*
 - *Svalutazioni;*
 - *Accantonamenti per rischi;*
 - *Oneri finanziari (specificando quelli dovuti ad indebitamento);*
 - *Imposte;*
 - *Altri oneri diversi.*
- *Verifica dell'equilibrio economico:* questa parte risulta importante in sede di redazione del PEF ma, per la ricognizione in oggetto, potrebbe limitarsi ad elencare i principali indicatori economici utili ad analizzare la gestione nel suo andamento economico finanziario, tra quelli maggiormente in uso alle aziende di produzione di beni e servizi (*EBITDA, EBIT, ROI, ROE, Utile ante imposte, Utile netto ecc.*).
- *Effetti patrimoniali e verifica degli equilibri finanziari:* questa ultima sezione va ad analizzare le principali voci dello Stato Patrimoniale tenendo sempre il focus sulla necessità di remunerare, adeguatamente, il capitale investito, ed assicurare il raggiungimento dell'equilibrio finanziario anche garantendo la capacità di rimborsare il debito a medio-lungo termine, se possibile anche effettuando analisi di *cash flow* relativi al servizio analizzato.

Dopo l'elaborazione di queste sezioni per ogni singolo servizio occorre aggiungere evidenze circa gli "indicatori di qualità del servizio", come anche previsti nell'allegato 2 al Decreto

Direttoriale sopra citato, i quali vanno a rappresentare uno degli strumenti di valutazione nelle scelte di affidamento individuandone le risultanze nell'esercizio considerato. Tali indicatori vanno sostanzialmente ad articolarsi in tre gruppi:

- *Qualità contrattuale*: attiene ad aspetti qualitativi relativi al rapporto contrattuale tra ente gestore e singolo utente;
- *Qualità tecnica*: qualità nello svolgimento e nell'erogazione del servizio, per sua natura strettamente legata alla tipologia dello stesso;
- *Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico*: grado di adempimento degli obblighi di servizio pubblico imposti dall'ente riguardante obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente ed accessibilità.

La tabella contenuta nell'allegato 2 del Decreto Direttoriale sopra citato è la seguente:

INDICATORI DI QUALITA'						
Descrizione	Tipologia indicatore	Parcheggi	Impianti sportivi	Servizi cimiteriali	Luci votive	Trasporto scolastico
Qualità contrattuale	quantitativo	SI, in caso di abbonamento	SI	SI	SI	SI
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)						
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio						
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio						
Tempo di attivazione del servizio						
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI	SI	SI	SI	SI

Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	Si	Si	Si	Si	Si
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	Si	Si	Si	Si	Si
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Si	Si	Si	Si	Si
Carta dei servizi	qualitativo	Si	Si	Si	Si	Si
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Si	Si	Si	Si	Si
Qualità tecnica						
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Si	Si	Si	Si	Si
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Si	Si	Si	non applicabile	Si
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Si	Si	Si	Si	Si
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Si	Si	Si	Si	Si
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Si	Si	Si	Si	Si
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico						
A agevolazioni tariffarie	quantitativo	Si	Si	Si	Si	Si
Accessi riservati	quantitativo	Si	Si	non applicabile	non applicabile	Si
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente

Alla luce di queste dovute premesse e precisazioni, si va a riepilogare il “perimetro di monitoraggio”, costituente i servizi esternalizzati che sono stati primariamente analizzati in

merito all'inserimento, o meno, di tale ricognizione, specificandone (in caso di esclusione) le ragioni:

PERIMETRO DI MONITORAGGIO	Inserito nell'elenco MIMIT	A rilevanza economica	Soggetto affidante	Soggetto affidatario	In house	Inserimento	Note
Trasporto pubblico locale TPL	NO	SI	AMI (Agenzia Mobilità Impianti)	TPER	NO	NO	L'affidamento lo fa AMI tramite gara
Rifiuti	NO	SI	Atersir	CLARA s.p.a.	SI	NO	L'affidamento lo fa Atersir
Servizio idrico integrato	NO	SI	Atersir	CADF s.p.a.	SI	NO	L'affidamento lo fa Atersir
Ristorazione scolastica	NO	SI	TRESIGNANA	CAMST s.c.p.a.	NO	SI	Servizio esternalizzato con gara
Assistenza domiciliare	NO	NO	Unione Terre e Fiumi	ASSP Unione Terre Fiumi	NO	NO	Affidamento tramite Unione
Assistenza minori	NO	NO	Unione Terre e Fiumi	ASSP Unione Terre Fiumi	NO	NO	Affidamento tramite Unione
Farmacie	NO	SI	Unione Terre e Fiumi	-	NO	NO	Affidamento tramite Unione
Servizi cimiteriali	SI	SI	TRESIGNANA	Gecim s.r.l.	SI	SI	Affidamento "in house", va in appendice alla revisione periodica
Manutenzioni verde pubblico	NO	NO	TRESIGNANA	Fratelli Guglielmo	NO	NO	In parte internamente in parte fuori a ditta in appalto
Distribuzione energia elettrica	NO	SI		ENEL	NO	NO	Escluso art.35
Distribuzione gas naturale	NO	SI	Provincia di Ferrara	Hera s.p.a.	NO	NO	Escluso art.35
Parcheggi	SI	NO			NO	NO	NON PRESENTI
Illuminazione pubblica	NO	NO	TRESIGNANA	Hera Luce s.r.l.	NO	NO	Svolta manutenzione straordinaria esternamente, la gestione "quotidiana" è interamente a carico
Asili nido	NO	NO	TRESIGNANA	Le formiche a.r.l. & Consorzio RES	NO	NO	Affidato in appalto dal Comune a soggetti esterni, non considerato a rilevanza economica per via della scarsa copertura
Impianti sportivi	SI	NO	TRESIGNANA	varie ASD	NO	NO	Dato in concessione gratuita con contributo dal Comune per l'attività che svolgono
Biblioteche	NO	NO	TRESIGNANA	Le pagine cooperativa sociale a.r.l.	NO	NO	Affidate in appalto a società, il servizio è completamente gratuito
Assistenza disabili	NO	NO	Unione Terre e Fiumi	ASSP Unione Terre Fiumi	NO	NO	Affidamento tramite Unione
Servizi sociali	NO	NO	Unione Terre e Fiumi	ASSP Unione Terre Fiumi	NO	NO	Affidamento tramite Unione
Trasporto scolastico	SI	SI	TRESIGNANA	La Valle s.r.l.	NO	SI	Servizio esternalizzato con gara
Teatri	NO	NO	TRESIGNANA	Pro Loco Formignana, Amici del teatro '900	NO	NO	Concessioni scadute, viene affidata la gestione di due teatri con un versamento di contributo per le attività
Musei	NO	NO			NO	NO	NON PRESENTI
Lampade votive	SI	SI			NO	NO	In economia con personale interno
Centri estivi	NO	SI	TRESIGNANA	Associazione Culturale	NO	SI	Servizio esternalizzato

Quindi, in conclusione di questa premessa, l'elenco dei servizi analizzati specificamente relativi al comune di Tresignana è il seguente:

- **Refezione scolastica;**
- **Servizi Cimiteriali;**
- **Trasporto Scolastico;**
- **Centri Ricreativi Estivi.**

Per ciascuno di questi servizi verranno analizzati gli elementi di cui alla ricognizione prevista dall'art.30 del D.Lgs. 201/2022, ovvero:

- *Natura e descrizione del SPL;*
- *Elementi del contratto di servizio;*
- *Sistema di monitoraggio e controllo dedicato dell'ente;*

- *Elementi identificativi del soggetto affidatario;*
- *Andamento economico, comprensivo di indici di redditività;*
- *Qualità del servizio, con gli indicatori previsti dal MIMIT e dal monitoraggio;*
- *Obblighi contrattuali;*
- *Eventuali vincoli giuridici, tecnici o gestionali;*
- *Considerazioni finali.*

SERVIZIO ANALIZZATO: SERVIZI CIMITERIALI

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

I servizi cimiteriali, compresi quelli funebri, sono servizi pubblici garantiti in tutte le comunità locali relativamente alla gestione di servizi quali, ad esempio:

- Inumazioni;
- Tumulazioni in loculi e tombe;
- Tumulazioni resti e ceneri mortali;
- Esumazioni ordinarie e straordinarie;
- Trasferimento di resti mortali;
- Concessioni di manufatti cimiteriali (loculi, ossari, tombe di famiglia);
- Similari..

Il servizio viene attivato in occasione di un decesso e trova naturale prosecuzione anche per attività di manutenzione dell'intero complesso, le operazioni legate alla gestione delle salme e dei resti mortali, e comunque tutte le attività connesse ad aspetti igienici, di sanità pubblica e per la conservazione e visita dei defunti.

È opportuno precisare che le attività legate allo stato civile, ovvero la registrazione del decesso, la gestione delle operazioni funebri, l'assegnazione dei loculi e l'addebito delle concessioni/operazioni cimiteriali effettuate sono di competenza del personale del servizio Ufficio Cimiteri dell'ente, quindi non rientrano tra le attività oggetto del servizio in analisi.

Il servizio soggiace a determinate, e specifiche, normative di settore, legate sia alle attività funebri, di polizia mortuaria e di servizi cimiteriali in senso stretto. La competenza di tale materia, inoltre, è a carico sia di normative nazionali che di specifiche normative regionali, come meglio precisato nel paragrafo "vincoli".

Il Comune di Tresignana, per l'erogazione dei servizi cimiteriali nei 3 complessi sul proprio territorio (in località Tresigallo, Rero e Formignana), si avvale del supporto della società GECIM Gestioni Cimiteriali s.r.l. (d'ora in avanti GECIM), qualificata come organismo strumentale con capitale 100% pubblico tramite il modello dell'*"in house providing"*.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Si indicano:

- ☐ *Oggetto:* Servizio di Gestione ed esercizio dei servizi pubblici cimiteriali e necroscopici;
- ☐ *Durata - scadenza affidamento:* inizio 01/01/2023 – 31/12/2024;
- ☐ *Valore complessivo del servizio affidato:* Valore annuale del contratto di servizio è pari ad € 110.099,26 + Iva 22%, per un totale di € 134.321,10
- ☐ *Criteri tariffari:* i proventi dei servizi cimiteriali sono riscossi direttamente dal gestore. Le tariffe, approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n.116 del 21/12/2021, sono riepilogate nell’Allegato “A” alla presente scheda;
- ☐ *Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:* Gli obblighi principali a carico dell’appaltatore sono quelli previsti dalla normativa di settore, elencata nella sezione “vincoli” e, nello specifico, al rispetto di tutte le normative di natura igienico-sanitaria, di contrattualistica del lavoro, della sicurezza e prevenzione, ecc..

Nel caso di affidamento a società *in house*:

- ☐ *Eventuale previsto impatto sulla finanza dell’Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro):* il Comune di Tresignana, nel corso del triennio 2020-2022, ha sostenuto seguenti costi per la remunerazione del contratto di servizio con la propria partecipata per come riportato:

ESERCIZIO	2022	2021	2020
ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
Oneri per contratti di servizio (impegni)	63.900 €	64.825 €	63.296 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	63.900 €	0 €	0 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	64.825 €	63.296 €	0 €

Si precisa che, come già detto, i proventi cimiteriali vengono riscossi direttamente dal gestore, pertanto i trasferimenti effettuati per la remunerazione del servizio sono considerati al netto di proventi già riscossi direttamente dal gestore. Inoltre non vi sono stati, nel triennio, oneri diversi dalla remunerazione dei servizi in ordine a trasferimenti/contributi in conto capitale, copertura di perdite d’esercizio, aumenti di capitale o altre spese comunque connesse al rapporto di partecipazione con la stessa.

- *Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target:* i servizi cimiteriali, funebri, di lampade votive (non oggetto della presente ricognizione) ecc., non hanno la natura di essere “escludibili”, nel senso che vengono sostanzialmente erogati a chiunque ne rilevi il bisogno, anche in conseguenza alle normative di igiene pubblica che vengono soddisfatte anche dalle attività garantite da GECIM s.r.l.. Pertanto la scelta di affidarsi ad una società “*in house providing*” non ha, rispetto al servizio reso, particolari risvolti rispetto ad obiettivi di universalità, socialità, accessibilità ecc., in quanto vengono resi anche da società private affidatarie del servizio presso altri Comuni, ma consente comunque al Comune di Tresignana di avere maggior riscontro circa il rispetto di quanto pattuito, anche in termini di attenzione ai bisogni della cittadinanza che accede al servizio.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Indicare:

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza): Il Comune di Tresignana, all'interno del proprio organigramma, ha un servizio “partecipazioni”, che si occupa dei rapporti con le partecipate, redazione revisioni periodiche, attività di controllo analogo (vedi art.11 dello Statuto aziendale), ecc.. Per maggiori informazioni aprire il seguente link: <https://sac5.halleysac.it/c038030/zf/index.php/uffici/index/detail/id/25>.

L'ufficio Concessioni cimiteriali e lampade votive ha l'incarico di monitorare il rispetto del contratto di servizio siglato con GECIM. Ulteriori informazioni:

<https://www.comune.tresignana.fe.it/c038030/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/178>

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Relativamente ai Servizi Cimiteriali si riepilogano i dati relativi alla società GECIM srl:

- *Dati identificativi:* GECIM s.r.l. – Gestioni cimiteriali – gruppo Patrimonio Copparo s.r.l., Via Roma 38, 44034 Copparo – C.F./P.Iva: 01708440381.Capitale sociale € 10.000 i.v.;
- *Oggetto sociale:* vedi art. 2 dello Statuto:

https://gecim.etrasparenza.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/18911394400_OStatuto+Gecim.pdf

- Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica:
http://www.gecim.it/sezione/6/servizi_cimiteriali

Nel caso di società partecipata¹

- *Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto; società soggetta a controllo analogo congiunto da parte dei Comuni soci (art.11 Statuto); partecipazione diretta; durata società 31/12/2040, scadenza affidamento diretto 31/12/2024;*
- *N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società:* il Comune di Tresignana detiene una quota pari al 5% del capitale sociale. Il PN al 31/12/2022 era pari ad € 390.253, pertanto la quota riferibile al Comune di Tresignana è pari ad € 19.512,65.
- *N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune:* l'art.12 dello Statuto aziendale prevede che sia l'Assemblea dei soci a nominare gli amministratori, l'organo di controllo ed il Presidente del Collegio Sindacale. Pertanto al Comune di Tresignana non spetta alcun diritto di nomina diretta di amministratori/sindaci della società;
- *Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016:* art.4, comma 2, produzione di servizi di interesse generale;

Nel caso di affidamento a società in house providing

- *Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi.*
- *La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività:* tale percentuale può essere stimata raffrontando il totale dei costi,

¹ Indicare i sottostanti elementi se non già contenuti nella Relazione di revisione periodica di cui all'art. 20, D.Lgs. n.175/2016.

ad esempio nel 2022, per i servizi affidati (€ 63.900), ed il totale dei ricavi caratteristici (A1) della società nel 2022 (€ 1.848.962), ovvero un 3,45% circa;

- *Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: vedi successivo paragrafo "Andamento economico".*

ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- *Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:* Il costo complessivo nel triennio, ovvero gli impegni per la gestione del servizio al netto dei proventi incassati per il servizio, è stato di € 192.021 che, considerando la popolazione residente al 31/12/2021 pari a 6.951, costituisce un costo pro-capite pari a circa € 28 nel triennio, ovvero poco sopra i 9 euro pro-capite, molto contenuto.
- *Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti:* la società comunica, a livello globale (e quindi non per i soli servizi resi nei cimiteri di Tresignana), una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto del triennio 2020-2022 per come segue:

Aggregati economici	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
Valore della Produzione (a)	1.848.962	1.909.511	1.889.287
Costi per materie	77.524	81.488	97.462
Costi per servizi	721.478	589.417	589.963
Costi per god. di beni di terzi	285.815	296.074	291.080
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-3.413	5.301	-4.877
Oneri diversi di gestione	22.066	17.134	18.781
Costi esterni (b)	1.103.470,0	989.414,0	992.409,0
Valore aggiunto (a) -(b)	745.492,0	920.097,0	896.878,0
Costi del personale	616.005	598.697	567.894
Margine operativo lordo (MOL)	129.487,0	321.400,0	328.984,0
Ammortamenti e svalutazioni	70.242	77.126	70.878
Accantonamenti	1.040	31.366	29.166
Risultato operativo caratteristico	58.205,0	212.908,0	228.940,0
Totale proventi e oneri finanziari (+/-)	- 1.755	- 6.481	- 4.239
Risultato ordinario	56.450,0	206.427,0	224.701,0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (+/-)			
Risultato prima delle imposte	56.450,0	206.427,0	224.701,0
Imposte sul reddito dell'esercizio	30.210	60.382	57.018
Risultato netto	26.240,0	146.045,0	167.683,0

Per quanto riguarda il triennio 2023-2025, tuttavia, la società ha trasmesso il proprio “Piano operativo e gestionale” in cui riepiloga, in maniera dettagliata e puntuale, le previsioni di costo e ricavo dell’intero triennio, sia relativamente ai canoni trasferiti dai comuni soci, che ai proventi attesi per servizi resi alla cittadinanza, che ai costi preventivati suddivisi tra personale, servizi, utenze ecc. Tale Piano viene allegato (denominato Allegato “B”) alla presente scheda, per una migliore diffusione.

- *Ricavi di competenza dal servizio nell’ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:* come già detto, le entrate per servizi vengono rimosse direttamente dal gestore, non transitando dal bilancio dell’Ente. Le sole entrate ricevute da GECIM, a titolo di distribuzione dividendi, ammontano ad € 6.000 negli anni 2020 e 2021, ed € 5.000 nel 2022. A solo titolo informativo, si riporta la parte relativa alla composizione dei ricavi del Piano operativo 2023-2025, per verificarne la composizione (i soli proventi dall’impianto di cremazione costituisce oltre il 66% del totale dei ricavi):

		2023	2023 I sem	2024	2025
A	VALORE DELLA PRODUZIONE				
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 1.865.713,56	€ 1.847.036,78	€ 1.874.317,73	€ 1.878.232,63
	PROVENTI UTENZE LUCI VOTIVE	€ 143.300,15	€ 143.300,15	€ 143.300,15	€ 143.300,15
	CANONE DA PATRIMONIO	€ 115.248,16	€ 115.248,16	€ 116.400,64	€ 117.564,65
	COMUNE DI RIVA DEL PO	€ 47.251,27	€ 47.251,27	€ 47.251,27	€ 47.251,27
	CANONE COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA	€ 22.989,75	€ 23.769,57	€ 22.989,75	€ 22.989,75
	CANONE DA COMUNE DI TRESIGNANA	€ 54.639,79	€ 54.639,79	€ 59.022,09	€ 59.022,09
	SERVIZIO DI TUMULAZIONE, INUMAZIONE	€ 105.458,05	€ 105.458,05	€ 105.458,05	€ 105.458,05
	SERVIZI TRASPORTO	€ 3.230,67	€ 3.230,67	€ 3.311,44	€ 3.394,22
	ESUMAZIONI ed OPERAZIONI SENZA PARENTI	€ 7.852,97	€ 7.852,97	€ 10.000,00	€ 10.000,00
	ESTUMULAZIONI	€ 22.150,76	€ 22.150,76	€ 22.150,76	€ 22.150,76
	ATTI AMMINISTRATIVI	€ 16.158,59	€ 16.158,59	€ 16.158,59	€ 16.158,59
	CASSETTE RESTI	€ 1.131,41	€ 1.131,41	€ 1.159,69	€ 1.188,69
	VENDITA MATERIALI	€ 6.000,00	€ 10.000,00	€ 6.300,00	€ 6.615,00
	ALTRI SERVIZI (manutenzioni, restauri a costr. Cimiteriali)	€ -	€ -	€ -	€ -
	SERVIZI A FAVORE DI TERZI /soci	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
	RIMBORSO SPESE ANTICIPATE				
	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARI COPPARO				
	Ricavi da cremazione c/terzi				
	RICAVI DA IMPIANTO DI CREMAZIONE	€ 1.234.809,98	€ 1.234.809,98	€ 1.234.809,98	€ 1.234.809,98
	RICAVI DA CAMERA MORTUARIA	€ 23.600,00	€ 6.600,00	€ 16.800,00	€ 16.800,00
	CANONE GESTIONE CAMERA MORTUARIA	€ 41.892,00	€ 35.435,41	€ 49.205,31	€ 51.529,43

- *Investimenti effettuati in relazione all’erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:* non è stato redatto un PEF per l’affidamento “in house providing” del servizio. Tutto ciò che riguarda investimenti, ricavi e costi previsti ecc. è contenuto nei Piani operativi annuali e nei Bilanci preventivi della società;

- *N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario*: non vi è un calcolo preciso del personale impiegato per i soli cimiteri nel territorio di Tresignana. Tuttavia, nella pagina 6 dell'Allegato "B", vi è riepilogata la situazione del personale complessivo di GECIM, dei livelli di inquadramento e stipendi sostenuti, dei compiti assegnati (responsabili tecnici, amministrativi, operai, necrofori ecc.);
- *Tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato*: vedi Allegato "A";
- *Situazione relativa all'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario*: si presentano, in questa sezione, le risultanze relativi principali indicatori economico-patrimoniali, e finanziari, della società GECIM s.r.l., elaborati sul triennio 2020-2022, in base ai bilanci ufficiali pubblicati, riclassificati secondo i modelli del "Conto Economico a valore aggiunto" e "Stato Patrimoniale finanziario". Principalmente si tratta di indicatori reddituali, margini di copertura e liquidità, cash flow finanziario, ecc.:

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
	2020	2021	2022
Valore della produzione	1.889.287	1.909.511	1.848.962
<i>Ricavi delle vendite e prestazioni</i>	1.867.944	1.887.947	1.794.258
<i>Variazione delle rimanenze</i>	0	-15.000	0
<i>Incrementi alle immobilizzazioni per lavori interni</i>	0	0	0
<i>Altri ricavi e proventi diversi</i>	21.343	36.564	54.704
Costi esterni	992.409	989.414	1.103.470
<i>Acquisto di materie prime e/o beni di consumo</i>	97.462	81.488	77.524
<i>Costi per servizi e godimento beni di terzi</i>	881.043	885.491	1.007.293
<i>Variazioni nelle rimanenze di materie prime</i>	-4.877	5.301	-3.413
<i>Oneri diversi di gestione</i>	18.781	17.134	22.066
VALORE AGGIUNTO (VA)	896.878	920.097	745.492
<i>Costo del personale</i>	567.894	598.697	616.005
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	328.984	321.400	129.487
<i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	100.044	108.492	71.282
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	228.940	212.908	58.205
Gestione finanziaria	-4.239	-6.481	-1.755
<i>Proventi finanziari</i>	107	124	271
<i>Oneri finanziari</i>	4.346	6.605	2.026
Gestione accessoria	0	0	0
REDDITO DI COMPETENZA	224.701	206.427	56.450
Gestione straordinaria	0	0	0
<i>Proventi straordinari</i>	0	0	0
<i>Oneri straordinari</i>	0	0	0
REDDITO ANTE IMPOSTE	224.701	206.427	56.450
<i>Imposte</i>	57.018	60.382	30.210
REDDITO NETTO (RN)	167.683	146.045	26.240

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO								
ATTIVO RICLASSIFICATO	2020	2021	2022	PASSIVO RICLASSIFICATO	2019	2020	2021	2022
ATTIVO CORRENTE (AC)	1.078.497	686.816	658.881	PASSIVO CORRENTE (PC)		409.101	656.590	409.444
<i>Liquidità immediate</i>	527.175	127.818	146.693					
<i>Liquidità differite</i>	502.415	531.938	481.656	PASSIVO CONSOLIDATO (PD)		341.468	89.974	284.958
<i>Magazzino</i>	48.907	27.060	30.532					
ATTIVO IMMOBILIZZATO (AI)	139.207	579.067	432.845	MEZZI PROPRI (MP)	0	467.135	519.319	397.324
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	12.891	11.459	27.824	<i>Capitale sociale e riserve</i>		270.286	317.964	364.013
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	122.715	564.007	307.500	<i>Utile o perdita dell'esercizio</i>		167.683	146.045	26.240
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	3.601	3.601	97.521	<i>Fondi rischi generici</i>		29.166	55.310	7.071
TOTALE IMPIEGHI (CAPITALE INVESTITO)	1.217.704	1.265.883	1.091.726	TOTALE FONTI (PASSIVO E NETTO)	0	1.217.704	1.265.883	1.091.726

Questi dati evidenziano risultati d'esercizio in utile nel triennio, con un Margine Operativo Lordo positivo, ed un Attivo Corrente sensibilmente superiore al Passivo Corrente, pertanto non si denotano particolari criticità da evidenziare.

Margini ed indicatori economico-finanziari:

MARGINI DI COPERTURA E LIQUIDITA'			FORMULA	2020	2021	2022
1.	MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO	=	PATRIMONIO NETTO - ATTIVO IMMOBILIZZATO	298.762	-115.058	-42.592
2.	MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO	=	(PATRIMONIO NETTO + PASSIVO CONSOLIDATO) - ATTIVO IMMOBILIZZATO	640.230	-25.084	242.366
3.	CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN)	=	ATTIVO CORRENTE - PASSIVO CORRENTE	669.396	30.226	249.437
4.	MARGINE DI LIQUIDITA' PRIMARIO	=	LIQUIDITA' IMMEDIATE - PASSIVITA' CORRENTI	118.074	-528.772	-262.751
5.	MARGINE DI LIQUIDITA' SECONDARIO (MARGINE DI TESORERIA)	=	(LIQUIDITA' IMMEDIATE + LIQUIDITA' DIFFERITE) - PASSIVITA' CORRENTI	620.489	3.166	218.905

INDICATORI DI REDDITIVITA'			FORMULA	2020	2021	2022
1.	ROE (Return On Equity)	=	REDDITO NETTO / PATRIMONIO NETTO	38,29%	31,47%	6,72%
2.	ROI (Return On Investment)	=	REDDITO OPERATIVO / CAPITALE INVESTITO	18,80%	16,82%	5,33%
3.	ROS (Return On Sales)	=	REDDITO OPERATIVO / VALORE DELLA PRODUZIONE	12,12%	11,15%	3,15%
4.	ROA (Return On Assets)	=	REDDITO NETTO / CAPITALE INVESTITO	13,77%	11,54%	2,40%
5.	ROTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO (Asset Turnover)	=	VALORE DELLA PRODUZIONE / CAPITALE INVESTITO	155,15%	150,84%	169,36%

INDICATORI DI REDDITIVITA'			FORMULA	
1.	ROE (Return On Equity)	=	REDDITO NETTO / PATRIMONIO NETTO	Rappresenta la redditività del capitale proprio, misura la coerenza tra reddito e capitale. È strettamente correlato all'andamento del ROI.
2.	ROI (Return On Investment)	=	REDDITO OPERATIVO / CAPITALE INVESTITO	Rappresenta la redditività operativa netta del capitale investito, misura la capacità dell'impresa di generare ricchezza attraverso la gestione operativa
3.	ROS (Return On Sales)	=	REDDITO OPERATIVO / VALORE DELLA PRODUZIONE	Rappresenta la redditività delle vendite, misura la crescita o decrescita dell'attività caratteristica ed evidenzia la bontà del business scelto.
4.	ROA (Return On Assets)	=	REDDITO NETTO / CAPITALE INVESTITO	Indica la redditività complessiva di un'attività, misura la capacità/abilità di un'impresa di rendere produttivi i propri asset (risorse)
5.	ROTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO (Asset Turnover)	=	VALORE DELLA PRODUZIONE / CAPITALE INVESTITO	Indica il turnover con cui i ricavi caratteristici sono in grado di remunerare il capitale investito. Evidenzia la capacità dell'impresa di coprire con il proprio fatturato una o più volte l'ammontare del capitale impiegato

Anche gli indicatori economico-finanziari segnalano dei buoni risultati della GECIM, in quanto il Margine di struttura secondario è positivo, così come il Capitale Circolante Netto ed il Margine di Liquidità secondario (non ci sono posizioni di sovraindebitamento per finanziare le immobilizzazioni, le fonti a medio/lungo termine sono sufficienti a finanziare le immobilizzazioni e le passività a breve termine trovano adeguata copertura nelle attività velocemente liquidabili). Il Margine di struttura primario negativo sta a significare che la società non riesce a coprire il fabbisogno di capitale delle immobilizzazioni con il solo patrimonio netto, e che la società necessita di finanziamenti esterni per finanziare le proprie immobilizzazioni (anche se nel 2020 era anch'esso positivo, ed i valori del 2021 e 2022 sono contenuti, quasi fisiologici).

Gli indicatori di redditività, infine, sono molto positivi (ROE, ROI, ROS ecc.), segno che la società è in grado di produrre utili, di remunerare il capitale investito e di rimborsare eventuale capitale preso a prestito.

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- ☐ *I risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- ☐ *I risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori², raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto. Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

² La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

In merito agli indicatori di qualità, la società riscontra quanto segue:

Descrizione	Tipologia indicatore	Valori	Note
QUALITÀ CONTRATTUALE			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo (SI/NO)	"SI"	
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	24 h	Le risposte alle richieste di programmazione dei servizi funebri sono fornite entro le 24h, la società fornisce un servizio di reperibilità ad hoc anche nelle giornate festive
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo		non applicabile
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	24 h	l'esecuzione dei servizi funebri avviene a partire da 24 h dopo la comunicazione
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	7 giorni	entro 7 giorni dalla ricezione di reclami o richieste di chiarimenti la società di norma risponde
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	7 giorni	entro 7 giorni dalla ricezione di reclami o richieste di chiarimenti la società di norma risponde
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	24 h	è sempre disponibile un canale di ricezione delle segnalazioni dei disservizi, l'intervento dipende dall'urgenza del disservizio segnalato
Cicli di pulizia programmata	quantitativo		
Carta dei servizi	qualitativo	"NO"	La società ha predisposto una carta dei servizi per la fruizione dei servizi di cremazione ma non per la fruizione dei servizi cimiteriali
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	"SI"	E' possibile richiedere rateizzazioni o dilazione dei pagamenti ed è previsto nel protocollo interno per la gestione degli incassi e dei pagamenti
QUALITÀ TECNICA			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	"SI"	Le prestazioni che Gecim fornisce sono esplicitate nel contratto di servizio e nell'allegato Piano operativo e gestionale
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	"NO"	Non è stata richiesta e fornita una mappatura delle attrezzature e dei mezzi
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	"SI"	Da contratto è previsto che l'amministrazione effettui controlli sull'operato della società
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	"SI"	Da contratto è previsto che la società rispetti in tutto le normative in materia di sicurezza sul lavoro
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	"SI"	I cimiteri sono accessibili agli utenti disabili
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	
QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO			
Agevolazioni tariffarie	quantitativo		Sono previste tariffe agevolate per la cremazione di cittadini in vita residenti nei comuni soci e per la cremazione di resti provenienti dai cimiteri gestiti
Accessi riservati	quantitativo		non applicabile
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo		

Gli indicatori di tempestività di risposta a richieste di attivazione del servizio, di riscontro a reclami e disservizi, come quelli di qualità tecnica legati alle attività di mappatura del servizio reso, delle attrezzature utilizzate, del rispetto degli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro ecc., sono rispettosi di quanto previsto nel contratto di servizio e mediamente soddisfacenti in merito al servizio reso. In generale, le procedure di attivazione/variazione/cessazione del

servizio sono state definite mediante contratto reg. con. n. 249 del 11/05/2023. Sul sito del gestore è pubblicata la modulistica per i cittadini utenti. Inoltre, relativamente alle attività di monitoraggio svolte dal Comune di Tresignana, si precisa che vi è un Programma di esercizio annuale trasmesso dal gestore al Comune, con rendiconto semestrale delle procedure avviate e concluse e relativi introiti, come da contratto reg. n. 249 del 11/05/2023. Sempre alla luce del contratto reg. n. 249 del 11/05/2023 viene effettuato un monitoraggio costante del Comune sulla qualità erogata, sulla qualità percepita dai clienti-utenti, e sul rispetto degli obiettivi e degli impegni contrattuali.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società in house providing, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi – già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

La società GECIM s.r.l., relativamente agli obblighi previsti nel contratto di servizio, relativamente al 2022 informa di aver svolto le seguenti attività:

DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTA DAL GESTORE - COME DA CONTRATTO DI SERVIZIO /DISCIPLINARE	ESEGUITA
	(X)
<i>l'inumazione e la tumulazione di salme, di resti mortali, di ossa e di ceneri, la conservazione degli stessi in loculi o in qualsivoglia altra forma di sepoltura ammessa dalla normativa vigente e la dispersione delle ceneri</i>	X
<i>l'esumazione e la estumulazione ordinarie e straordinarie di salme, di resti mortali, di ossa e di ceneri, la loro traslazione interna e gestione</i>	X
<i>la pulizia cimiteriale nonché la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti prodotti nelle aree cimiteriali</i>	X
<i>il controllo degli accessi e della viabilità cimiteriali</i>	X
<i>la collaborazione con il Comune in ordine ai procedimenti funerari e, segnatamente l'assistenza al Comune nella predisposizione di tutte le pratiche relative ai servizi comunali in oggetto</i>	X
<i>la collaborazione con il Comune alla predisposizione del piano regolatore cimiteriale;</i>	X
<i>la programmazione e la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti siti nei cimiteri e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali all'esercizio dei servizi in oggetto, ivi inclusi gli impianti, le reti fognarie, elettriche, idriche, il verde cimiteriale</i>	X

In generale, come già precisato, vi è un generale rispetto delle previsioni contrattuali da parte sia del Comune di Tresignana che del soggetto gestore, non vi sono notizie di disservizi tali da dover applicare sanzioni o penalità, pertanto in generale si può dire raggiunto l'obiettivo del rispetto di quanto previsto nel contratto di servizio.

VINCOLI

Come precisato in premessa, la normativa sui servizi funebri e cimiteriali è ampia e diversificata. Di conseguenza anche la società GECIM s.r.l. si adegua alle normative di settore di cui, per comodità, se ne riassumono le principali:

- DPR n.254, 15/07/2003 *“Regolamento recante la disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell’art.35, L.179/2002”*;
- Legge n.130 del 30/03/2001 *“Disposizioni in materia di cremazione e dispersioni delle ceneri”*;
- D.P.R. N.285 DEL 10/09/1990, ad oggetto *“Regolamento di polizia mortuaria”*;
- Legge Regionale Emilia Romagna n.19 del 29/07/2004, ad oggetto *“Disciplina in materia funeraria e di polizia mortuaria”*.

Il soggetto gestore, nell'anno 2023, si è attenuto alle prescrizioni dettate dalla normativa nazionale vigente in materia di servizi funerari e cimiteriali.

Il soggetto gestore ha altresì operato nel rispetto del "Regolamento dei servizi funerari, necroscopici, cimiteriali e di polizia mortuaria" del Comune di Tresignana, approvato con deliberazione del Commissario prefettizio 24 aprile 2019, n. 32, integrato con deliberazione del Consiglio comunale 7 marzo 2022, n. 9, e sulla base delle indicazioni fornite dall'ufficio competente in materia di polizia mortuaria.

L'esecuzione del contratto è avvenuta nel rispetto di quanto disposto mediante contratto reg. con. n. 249 del 11/05/2023 e secondo quanto riportato nei piani operativi annuali.

CONSIDERAZIONI FINALI

Si esprimono le seguenti considerazioni finali:

- Positive circa le risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- Positive relativamente alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- Positive in merito alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale, in quanto la spesa sostenuta è relativamente contenuta;

CIMITERI	TARIFFE
Illuminazione votiva	
Canone annuo di abbonamento per tutti i tipi di utenza e per ogni lampada votiva installata	20,00
Quota allacciamento da pagarsi una tantum a fondo perduto per tutti i tipi di sepoltura e per c	15,00
Concessioni cimiteriali di loculi per 30 anni	
1^, 4^ e 5^ fila partendo dal basso	1.650,00
2^ e 3^ fila partendo dal basso	1.950,00
Concessioni cimiteriali di ossari per 50 anni	500,00
Concessioni cimiteriali di aree per 99 anni, compresi eventuali vialetti: al metro quadro	350,00
Uso provvisorio ex art. 29 Regolamento Polizia Mortuaria	
Deposito cauzionale: per ogni loculo	200,00
Canone per deposito provvisorio trimestrale: per ogni loculo	40,00
Prolungamento concessione ex art. 50 - 4° comma del Regolamento di Polizia Mortuaria canone annuo calcolato in 30esimi della tariffa di concessione	
1^, 4^ e 5^ fila partendo dal basso	55,00
2^ e 3^ fila partendo dal basso	65,00
Concessioni ex art. 58 - del regolamento di Polizia Mortuaria (ex "vulture")	
diritto fisso per ogni loculo	65,00
diritto fisso per ogni posto salma in tomba di famiglia	65,00
diritto fisso per ogni frazione di ossario	15,00
Concessione in uso di cappellette costruite dal Comune per 99 anni	21.500,00
Servizi speciali cimiteriali	
INUMAZIONE	
Inumazione in campo comune da funerale	300,00
Inumazione parti anatomiche riconoscibili e feti a sepoltura individuale	150,00
Inumazione da polizia mortuaria (da estumulazione o reinumazione non mineralizzati)	200,00
Inumazione urna cineraria/cassette resti	150,00
TUMULAZIONE	
Feretro in loculo frontale 60X80	180,00
Feretro in loculo laterale 60X220	250,00
Feretro in tomba a pozzo con tumulazione sovrapposte	250,00
Feretro in loculo in tomba sotterranea con apertura frontale	250,00
Resti/Ceneri in ossario nuovo	100,00
Resti/Ceneri in loculo vuoto	120,00
Resti/Ceneri in ossario/loculo pieno	170,00
Resti/ceneri in ossario /cinerario comune	gratuito
ESUMAZIONE	
Esumazione ordinaria operata alla scadenza del periodo di 10 anni per le inumazioni in campo comune comprese quelle richieste da privati	250,00
Esumazione riportati (indecomposti)	200,00
Esumazione parti anatomiche riconoscibili e feti a sepoltura individuale	150,00
Esumazione urna cineraria	150,00
Esumazione straordinaria	400,00
ESTUMULAZIONE	
Feretro in loculo frontale 60X80	250,00
Feretro in loculo laterale 60X220	250,00
Feretro in tomba a pozzo con tumulazione sovrapposte	250,00
Feretro in loculo 220x60 in tomba sotterranea con apertura frontale	250,00
Resti/Ceneri da ossario/loculo vuoto	150,00
Resti/Ceneri da ossario/loculo pieno	150,00

COMUNE DI TRESSIGNANA Pptt .na .00050000dd@l2041220023partauoaCdat .11C01.66

			2023	2023 I sem	2024	2025
A		VALORE DELLA PRODUZIONE				
	1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 1.865.713,56	€ 1.847.036,78	€ 1.874.317,73	€ 1.878.232,63
		PROVENTI UTENZE LUCI VOTIVE	€ 143.300,15	€ 143.300,15	€ 143.300,15	€ 143.300,15
		CANONE DA PATRIMONIO	€ 115.248,16	€ 115.248,16	€ 116.400,64	€ 117.564,65
		COMUNE DI RIVA DEL PO	€ 47.251,27	€ 47.251,27	€ 47.251,27	€ 47.251,27
		CANONE COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA	€ 22.989,75	€ 23.769,57	€ 22.989,75	€ 22.989,75
		CANONE DA COMUNE DI TRESIGNANA	€ 54.639,79	€ 54.639,79	€ 59.022,09	€ 59.022,09
		SERVIZIO DI TUMULAZIONE, INUMAZIONE	€ 105.458,05	€ 105.458,05	€ 105.458,05	€ 105.458,05
		SERVIZI TRASPORTO	€ 3.230,67	€ 3.230,67	€ 3.311,44	€ 3.394,22
		ESUMAZIONI ed OPERAZIONI SENZA PARENTI	€ 7.852,97	€ 7.852,97	€ 10.000,00	€ 10.000,00
		ESTUMULAZIONI	€ 22.150,76	€ 22.150,76	€ 22.150,76	€ 22.150,76
		ATTI AMMINISTRATIVI	€ 16.158,59	€ 16.158,59	€ 16.158,59	€ 16.158,59
		CASSETTE RESTI	€ 1.131,41	€ 1.131,41	€ 1.159,69	€ 1.188,69
		VENDITA MATERIALI	€ 6.000,00	€ 10.000,00	€ 6.300,00	€ 6.615,00
		ALTRI SERVIZI (manutenzioni, restauri a costr. Cimiteriali)	€ -			
		SERVIZI A FAVORE DI TERZI /soci	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
		RIMBORSO SPESE ANTICIPATE				
		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARI COPPARO				
		Ricavi da cremazione c/terzi				
		RICAVI DA IMPIANTO DI CREMAZIONE	€ 1.234.809,98	€ 1.234.809,98	€ 1.234.809,98	€ 1.234.809,98
		RICAVI DA CAMERA MORTUARIA	€ 23.600,00	€ 6.600,00	€ 16.800,00	€ 16.800,00
		CANONE GESTIONE CAMERA MORTUARIA	€ 41.892,00	€ 35.435,41	€ 49.205,31	€ 51.529,43
	2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
		RIMANENZE FINALI MERCI	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
		REALIZZAZIONE /VENDITA CAPPELLE GENTILIZIE				
	4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
		INCREMENTI IMM.NI PER LAVORI INTERNI				
	5	Altri ricavi e proventi	€ 69.200,00	€ 61.200,00	€ 69.200,00	€ 69.200,00
	a	diversi				
		INDENNITA' DI MORA				
		SCONTI E ABBUONI ATTIVI				
		RECUPERO MARCHE BOLLO E DIRITTI	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
		RECUPERO SPESE LEGALI	€ 7.200,00	€ 7.200,00	€ 7.200,00	€ 7.200,00
		CANONI ATTIVI				
		ALTRI PROVENTI	€ 30.000,00	€ 22.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
		INTERESSI ATTIVI				
		SOPRAVVVENIENZE ATTIVE				
	b	corrispettivi				
	c	contributi in conto esercizio				
		CREDITO DI IMPOSTA INDUSTRIA 4.0	€ 29.000,00	€ 29.000,00	€ 29.000,00	€ 29.000,00
totale A		Totale valore della produzione	€ 1.954.913,56	€ 1.928.236,78	€ 1.963.517,73	€ 1.967.432,63

RICAVI DA CREMAZIONI			
NUMERO CREMAZIONI	2023	2024	2025
Cremazioni salme	1670	1670	1670
Cremazioni resti	221	221	221
Cremazioni, resti ossei, feti e parti anatomiche	38	38	38
Cremazioni salme (Soci Gecim)	368	368	368
Cremazioni resti inconsunti (Soci Gecim)	111	111	111
Cremazioni resti inconsunti (ACCORDO)	60	60	60
Cremazioni salme (oltre 60 cremazioni anno)	66	66	66
Cremazioni resti inconsunti (oltre 60 cremazioni anno)	6	6	6
Cremazioni salme (oltre 100 cremazioni anno)			
Cremazioni resti inconsunti (oltre 100 cremazioni anno)			
Cremazioni salme (oltre 150 cremazioni anno)	300	300	300
Cremazioni resti inconsunti (oltre 150 cremazioni anno)	44	44	44
TOTALE NUMERO CREMAZIONI	2883	2883	2883
	0		
TARIFFE ORDINARIE	2023	2024	2025
TARIFFE CREMAZIONE SALMA	€ 461,00	€ 461,00	€ 461,00
TARIFFE CREMAZIONE RESTI	€ 374,40	€ 374,40	€ 374,40
RESTI OSSEI, FETI E PRODOTTI DEL CONCEPIMENTO	€ 156,00	€ 156,00	€ 156,00
	0	0	0
TARIFFE AGEVOLATE RESIDENTI	2022	2022	2022
TARIFFE CREMAZIONE SALMA	€ 430,00	€ 430,00	€ 430,00
TARIFFE CREMAZIONE RESTI	€ 330,00	€ 330,00	€ 330,00
TARIFFE CREMAZIONE RESTI ACCORDO	€ 340,33	€ 340,33	€ 340,33
	0	0	0
TARIFFE AGEVOLATE OLTRE 60 CREMAZIONI	2022	2022	2022
TARIFFE CREMAZIONE SALMA	€ 420,00	€ 420,00	€ 420,00
TARIFFE CREMAZIONE RESTI	€ 320,00	€ 320,00	€ 320,00
	0	0	0
TARIFFE AGEVOLATE OLTRE 100 CREMAZIONI	2022	2022	2022
TARIFFE CREMAZIONE SALMA	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00
TARIFFE CREMAZIONE RESTI	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00
TARIFFE AGEVOLATE OLTRE 150 CREMAZIONI	2022	2022	2022
TARIFFE CREMAZIONE SALMA	€ 370,00	€ 370,00	€ 370,00
TARIFFE CREMAZIONE RESTI	€ 280,00	€ 280,00	€ 280,00
RICAVI DA CREMAZIONI	2023	2024	2025
TARIFFE ORDINARIE			
Cremazioni salme	€ 769.870,00	€ 769.870,00	€ 769.870,00
Cremazioni resti	€ 82.555,20	€ 82.555,20	€ 82.555,20
Cremazioni resti oseei , feti e parti anatomiche	€ 5.850,00	€ 5.850,00	€ 5.850,00
TARIFFE AGEVOLATE RESIDENTI	€ -	€ -	€ -
Cremazioni salme (soci Gecim Srl)	€ 158.025,00	€ 158.025,00	€ 158.025,00
Cremazioni resti (soci Gecim Srl)	€ 36.630,00	€ 36.630,00	€ 36.630,00
Cremazione resti (accordo)	€ 20.419,78	€ 20.419,78	€ 20.419,78
TARIFFE AGEVOLATE OLTRE 60 CREMAZIONI			
Cremazioni salme (soci Gecim Srl)	€ 27.720,00	€ 27.720,00	€ 27.720,00
Cremazioni resti (soci Gecim Srl)	€ 1.920,00	€ 1.920,00	€ 1.920,00
TARIFFE AGEVOLATE OLTRE 100 CREMAZIONI			
Cremazioni salme (soci Gecim Srl)	€ -	€ -	€ -
Cremazioni resti (soci Gecim Srl)	€ -	€ -	€ -
TARIFFE AGEVOLATE OLTRE 150 CREMAZIONI			
Cremazioni salme (soci Gecim Srl)	€ 111.000,00	€ 111.000,00	€ 111.000,00
Cremazioni resti (soci Gecim Srl)	€ 12.320,00	€ 12.320,00	€ 12.320,00
ULTERIORI SERVIZI DI CREMAZIONE	€ 8.500,00	€ 8.500,00	€ 8.500,00
TOTALE	€ 1.234.809,98	€ 1.234.809,98	€ 1.234.809,98
sconti - rimborsi km	€ 32.600,00	€ 32.600,00	€ 32.600,00
TOTALE RICAVI PREVISTI	€ 1.202.209,98	€ 1.202.209,98	€ 1.202.209,98

COSTI DI GESTIONE - Giardino della

	2022 def	2023	2023 I sem	2024	2025
UTENZE	€ 144.311,68	€ 206.530,00	€ 167.530,00	€ 191.560,90	€ 191.592,73
gas metano	€ 71.254,25	€ 144.000,00	€ 105.000,00	€ 144.000,00	€ 144.000,00
energia elettrica	€ 71.355,88	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00
acqua	€ 201,55	€ 1.030,00	€ 1.030,00	€ 1.060,90	€ 1.092,73
telefonia /internet	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
MANUTENZIONI e MATERIALI	€ 151.615,40	€ 162.067,80	€ 162.067,80	€ 162.669,26	€ 170.283,75
manutenzioni ordinarie impianto E Gestione Sme	€ 22.321,95	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 30.000,00
pezzi di ricambio impianto ed interventi extra	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
Rifacimento suola	€ 25.000,00		€ -		
Sostituzione filtri a maniche		€ 2.680,27	€ 2.680,27	€ 2.733,87	€ 2.788,55
Interventi manutentivi ciclici /accantonamenti		€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
manutenzioni edificio e scoperto		€ 6.500,00	€ 14.500,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00
Pulizia e disinfezione	€ 8.250,00	€ 8.250,00	€ 8.250,00	€ 8.250,00	€ 8.250,00
Acquisto e smaltimento reagenti	€ 17.664,54	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Smaltimento rifiuti		€ -	€ -	€ -	€ -
Analisi e campionamenti (compresi rifiuti)	€ 21.935,00	€ 18.360,00	€ 10.360,00	€ 18.727,20	€ 19.101,74
Urne Cineriarie ,scatole e sacchetti	€ 16.575,73	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 23.000,00
Cancelleria	€ 5.543,35	€ 5.654,22	€ 5.654,22	€ 5.767,30	€ 5.882,65
Sorveglianza, derattizzazione	€ 1.080,00	€ 3.378,49	€ 3.378,49	€ 3.446,06	€ 3.514,98
Materiali vari	€ 4.244,83	€ 4.244,83	€ 4.244,83	€ 4.244,83	€ 4.245,83
DPI- Sicurezza	€ 4.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
PERSONALE	€ -	€ 298.459,63	€ 298.459,63	€ 270.102,29	€ 275.255,36
Salari e stipendi (comprensivi di oneri)		€ 298.459,63	€ 298.459,63	€ 270.102,29	€ 275.255,36
CONSULENZE TECNICHE E AMM.VE	€ 5.815,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.001,00
Consulenze tecniche	€ 5.815,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.001,00
Costi escluso personale	€ 301.742,08	€ 372.597,80	€ 333.597,80	€ 358.230,16	€ 365.877,48
Totale costi compreso personale		€ 671.057,43	€ 632.057,43	€ 628.332,46	€ 641.132,84

Costi di personale serv. Cimiteriali

		2023	2024	2025
Impiegata amminsitrativa 1	IV livello	€ 30.457,71	€ 31.066,86	€ 31.688,20
Impiegata amminsitrativa 2	III livello	€ 28.071,03	€ 28.632,45	€ 29.205,10
Resp Tecnico cimiteri - 50%	VI livello	€ 20.287,80	€ 20.693,56	€ 21.107,43
Operaio necroforo 1- CAPOSQUADRA	IV livello	€ 36.408,80	€ 37.136,97	€ 37.879,71
Operaio necroforo 2	III livello	€ 29.918,78	€ 30.517,16	€ 31.127,50
Operaio necroforo 3	III livello	€ 29.441,24	€ 30.030,06	€ 30.630,67
Operaio necroforo 4	III livello	€ 29.145,77	€ 29.728,68	€ 30.323,25
Operaio necroforo 5 - CAPSQUADRA	IV livello	€ 30.000,00	€ 32.500,00	€ 32.500,00
Operaio necroforo 6	III livello	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Impiegato/operaio L 68/1999	II livello part time	€ 10.729,87	€ 14.545,45	€ 14.836,36
Premio produttività+ indennità integrativa		€ 12.600,00	€ 13.500,00	€ 13.800,00
Oneri e cotnributi a carico dell'azienda		€ 105.638,45	€ 109.793,24	€ 111.540,15
Recupero INPS (malattie -maternità)				
Totale		€ 392.699,45	€ 408.144,45	€ 414.638,38

Costi di personale in comando

		2023	2024	2025
Impiegata amminsitrativa	CCNL Pubblico Impiego			
Operaio Necroforo	IV livello			
responsabile tecnico Gecim IN DISTACCO (30h settimanali)	VIII livello	€ 41.751,12	€ 42.586,14	€ 43.437,86
Responsabile amministrativo in Distacco (15 h settimanali)	Quadro	€ 19.534,39	€ 19.827,41	€ 20.124,82
Oneri e cotnributi a carico dell'azienda		€ 23.288,49	€ 23.717,15	€ 24.153,82
Totale		€ 84.574,00	€ 86.130,69	€ 87.716,50

Costi personale Impianto di Cremazione

		2023	2024	2025
Impiegata amminsitrativa 1	IV livello	€ 26.859,48	€ 30.456,67	€ 31.065,80
Impiegata amminsitrativa 2	IV livello	€ 29.859,48	€ 30.456,67	€ 31.065,80
sostituzione Emiliani)	III livello			
Operaio impiantista 1	III livello	€ 28.923,12	€ 29.501,58	€ 30.091,61
Operaio impiantista 2	III livello	€ 28.923,12	€ 29.501,58	€ 30.091,61
Operaio Impiantista 3	III livello	€ 28.923,12	€ 29.501,58	€ 30.091,61
Operaio impiantista 4	III livello	€ 23.138,50	€ 17.700,95	€ 18.054,97
Tecnico cimiteri - 50%	VI livello	€ 20.808,00	€ 21.224,16	€ 21.648,64
Premio produttività+ indennità integrativa		€ 9.100,00	€ 9.100,00	€ 9.100,00
Contratto interinale	II livello	€ 29.600,00		
Oneri e cotnributi a carico dell'azienda		€ 72.324,81	€ 72.659,10	€ 74.045,30
Recupero INPS (malattie -maternità)		€ 12.534,42		
Totale		€ 298.459,63	€ 270.102,29	€ 275.255,36

Costi di personale CAMERA MORTUARIA

		2023	2024	2025
Operaio necroforo con mansione parziale	III livello	€ 5.784,62	€ 11.800,63	€ 12.036,65
Premio Produttività		€ 650,00	€ 650,00	€ 650,00
Oneri e cotnributi a carico dell'azienda		€ 2.140,31	€ 4.366,23	€ 4.453,56
Recupero INPS (malattie -maternità)				
Totale		€ 8.574,93	€ 16.816,87	€ 17.140,20

Costi personale diretto B9 Bilancio		€ 699.734,01	€ 695.063,61	€ 707.033,94
Costo totale comprensivo dei distacchi		€ 784.308,01	€ 781.194,30	€ 794.750,44

GESTIONE CAMERA MORTUARIA COPPARO							NOTE
COSTI							
COSTI DI GESTIONE	NUMERO INTERVENTI	COSTO UNITARIO	IPOTESI INIZIALE	2023 DAL 1/6	verifica 2023	2024	2025
Pulizia ed igienizzazione dei locali (canone mensile) comprensivo di raccolta e gestione rifiuti , lenzuola etc.	12	€ 700,00	€ 8.400,00	€ 12.000,00	€ 12.190,00	€ 20.000,00	€ 21.000,00
Manutenzione area verde esterna	2	€ 200,00	€ 400,00	€ 440,00	€ 440,00	€ 462,00	€ 485,10
Manutenzione infissi e arredi	1	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 1.000,00	€ 525,00	€ 551,25
Materiali vari			€ 1.500,00	€ 1.600,00	€ 1.600,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00
Utenze acqua luce			€ 4.000,00	€ 8.000,00	€ 5.200,00	€ 8.000,00	€ 8.400,00
TOTALE			€ 14.800,00	€ 30.040,00	€ 20.430,00	€ 30.987,00	€ 32.536,35
COSTI DI PERSONALE	NUMERO ORE	COSTO UNITARIO	TOTALE	2023	2023	2024	2025
Lavoro amministrativo di gestione della camera mortuaria, prenotazioni, fatturazione	156	€ 33,55	€ 7.320,00	€ 8.052,00	€ 2.616,90	€ 5.233,80	€ 5.390,81
Reperibilità del Sabato e Domenica e negli orari di chiusura dell'ufficio amministrativo per garantire una reperibilità di 12 ore giornaliere.			€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 500,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Costo operaio necroforo comprensivo di dispositivi di sicurezza /servizio sorveglianza esterno	624	€ 33,00	€ 24.000,00	€ 26.400,00	€ 10.296,00	€ 20.592,00	€ 21.209,76
TOTALE			€ 32.320,00	€ 35.452,00	€ 13.412,90	€ 26.825,80	€ 27.600,57
AMMORTIMENTI INVESTIMENTI							
Investimenti 2020: Attrezzature , arredi, asfaltatura vialetto					€ 5.067,51	€ 5.067,51	€ 5.067,51
investimenti 2023: Attrezzature , arredi, impianti specifici					€ 3.125,00	€ 3.125,00	€ 3.125,00
TOTALE			€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 8.192,51	€ 8.192,51	€ 8.192,51
TOTALE GENERALE COSTI			€ 54.620,00	€ 65.492,00	€ 42.035,41	€ 66.005,31	€ 68.329,43
RICAVI							
		RICAVO UNITARIO	TOTALE ANNUALE	2023		2024	2025
Tariffa permanenza fino a 120 ore (5 gg) residenti Copparo e comuni convenzionati	300	€ 40,00	€ 9.200,00	€ 9.200,00	€ 6.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
Giorni extra di permanenza	60	€ 20,00	€ 2.400,00	€ 2.400,00	€ 600,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00
Tariffa permanenza arrivi extra fino a 120 ore (5 gg)	60	€ 60,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ -	€ 3.600,00	€ 3.600,00
TOTALE GENERALE RICAVI			€ 23.600,00	€ 23.600,00	€ 6.600,00	€ 16.800,00	€ 16.800,00
CANONE ANNUO Iva esclusa			€ 31.020,00	€ 41.892,00	€ 35.435,41	€ 49.205,31	€ 51.529,43
CANONE ANNUO Iva inclusa			€ 37.844,40	€ 51.108,24	€ 43.231,20	€ 60.030,48	€ 62.865,91

COMMUNEDDITRESSOGGIANAPPot.na.00050000dd12041222023partenzaCat.11CCL.66

PIANO AMMORTAMENTO INVESTIMENTI

	20%				
INVESTIMENTI 2023	87.139,00 €	2022	2023	2024	2025
Realizzazione impianto fotovoltaico	€ 60.000,00		€ 3.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
	10%				
Automezzi	€ 24.139,00		€ 2.413,90	€ 4.827,80	€ 4.827,80
	20%				
Attrezzature	€ 17.000,00		€ 1.275,00	€ 2.550,00	€ 2.550,00
	15%				
Macchine ufficio elettroniche	€ 3.000,00		€ 300,00	€ 600,00	€ 600,00
	20%				
investimenti Camera Mortuaria	€ 25.000,00		€ 3.125,00	€ 3.125,00	€ 3.125,00
	13%				
Totale ammortamenti		€ 6.988,90	€ 13.977,80	€ 13.977,80	